



Allegato B

RDO - Implementazioni sul Software per la gestione dei processi di Autorizzazione/Accreditamento (AU/AC), con relativo servizio di help desk e manutenzione ordinaria.

CIG 7220150045

CAPITOLATO TECNICO

Premesse	2
Normativa nazionale di riferimento.....	3
Descrizione del processo	10
Implementazioni richieste	16
Sviluppo di ulteriori funzionalità	18
Consegna, collaudo, garanzia	19
Help desk e manutenzione ordinaria	19

Premesse

La Regione del Veneto nel proprio impegno in materia di promozione della qualità, ha approvato nel 2002 una disciplina quadro sull'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali, pubbliche e private, anche a carattere non lucrativo. Tale disciplina quadro è rappresentata dalla L.R. n. 22 del 16 agosto 2002, "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie".

La L.R. n. 22/02 è uno degli strumenti attraverso cui la Regione del Veneto ha inteso promuovere lo sviluppo della qualità dell'assistenza sanitaria e socio - sanitaria attraverso un approccio di sistema orientato al Miglioramento continuo della Qualità.

La presente scheda tecnica riporta i principali riferimenti normativi e le ulteriori informazioni atte a prendere in carico l'attuale software in uso nella Regione Veneto ed implementare le evoluzioni più avanti richieste per tenere conto delle modifiche normative e di processo intervenute e garantire la gestione totalmente informatizzata dei processi di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali, pubbliche e private che incidono sul nostro territorio.

Inoltre tra gli obiettivi strategici del sistema informativo socio sanitario della Regione del Veneto, una delle componenti fondamentali è rappresentata dal "Monitoraggio della Rete di Assistenza" (MRA, mattone 1 del NSIS), in quanto necessaria a consentire la lettura dei fenomeni sanitari che attengono il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, aggiungendo alla dimensione della "domanda", garantita dall'attuale gestione dei flussi delle informazioni sanitarie individuali", quella della "offerta".

A tal riguardo la Cabina di Regia per il Nuovo Sistema Informativo Sanitario in data 24 marzo 2015 ha espresso parere favorevole all'emanazione dello specifico Decreto Ministeriale attuativo del flusso MRA. Sono state rese disponibili inoltre, seppur non ancora completamente definitive, le specifiche funzionali del flusso.

Il software oggetto della presente acquisizione dovrà essere sviluppato per poter porre le basi per la corretta implementazione anche di MRA.



Normativa nazionale di riferimento

D.Lgs. 502/1992
D.Lgs. 229/1999
D.P.R.14 Gennaio 1997

Normativa regionale di riferimento

Atto	Oggetto
DGR 242 del 22/02/2012	Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le unità di offerta rivolte a minori/adolescenti in situazione di disagio psicopatologico.
DGR 2367 del 29/12/2011	L.R. n. 22/2002 autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali – affidamento dell'attività di riscossione e attribuzione diretta degli oneri di accreditamento all'Agenzia Regionale Socio Sanitaria – nuove modalità di collaborazione con l'ARSS.
DGR 2364 del 29/12/2011	Sviluppo del sistema regionale e del modello organizzativo per la gestione della sicurezza del paziente" - riorganizzazione del modello per la gestione della sicurezza del paziente nel SSR - istituzione del "Centro Regionale per la sicurezza del paziente" presso l' Agenzia Regionale Socio Sanitaria con decorrenza 1.1.2012.
DGR 2344 del 19/12/2011	Indicatori di attività per le unità di offerta nell'ambito della Salute Mentale (LR 16 agosto 2002, n. 22: DGR n. 1616/2008 e successive modificazioni).
DGR 2216 del 20/12/2011	Proroga della disciplina che consente alle strutture private accreditate per l'erogazione di prestazioni specialistiche in regime ambulatoriale di modificare la localizzazione delle sedi operative.
DGR 2088 del 7/12/2011	Disciplina per il riconoscimento di nuovi accreditamenti istituzionali a favore di strutture che erogano prestazioni specialistiche ambulatoriali. Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22. Deliberazione/Cr n. 84 del 3 agosto 2011 e parere della Quinta Commissione consiliare ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), della legge regionale 16 agosto 2002, n. 22.
Deliberazione della Giunta Regionale n. 2179 del 13	Modifica ed integrazioni alla DGR n. 84 del 16.01.2007 - settore servizi alla prima infanzia. L.R. n. 22 del 16.08.2002.



dicembre 2011	
Deliberazione della Giunta Regionale n. 1688 del 18 ottobre 2011	Rettifica per errore materiale alla DGR 1503 del 20 settembre 2011 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali. Modifiche ed integrazioni alla DGR 84 del 16 gennaio 2007, Allegato A e B"
Deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 20 settembre 2011. Testo	Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali. Modifiche ed integrazioni alla DGR 84 del 16 gennaio 2007, Allegato A e B
Deliberazione della Giunta Regionale n. 1667 del 18 ottobre 2011	L.R. n. 22/2002 autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" - nuove modalità di rinnovo dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio
Deliberazione della Giunta Regionale n. 748 del 7 giugno 2011	Aggiornamento Standard e Requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accredimento istituzionale della "CTRP – Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta" e della "CA – Comunità Alloggio per pazienti psichiatrici" (LR n. 22/2002; DGR n. 1616/2008)..
Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 11 gennaio 2011	LR 22/02 - definizione dei requisiti di autorizzazione all'esercizio per l'attività di raccolta di sangue cordonale per uso autologo destinato alla crioconservazione presso banche estere.
Deliberazione della Giunta Regionale n. 12 del 11 gennaio 2011	LR 22/02 - definizione dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale delle banche del sangue cordonale e dei punti nascita collegati, oggetto della lr 38/1999; recepimento dell'accordo fra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano n. 184/2009, stipulato ex art. 6, co. 1, d. lgs. 191/2007.
Deliberazione della Giunta Regionale N. 674 del 17 marzo 2009	Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali. Commissione tecnico consultiva – ambito socio sanitario e sociale: modifiche ed integrazioni alla dgr n. 84 del 16.01.2007 – settore servizi alla prima infanzia.L.R. N. 22/02.
Delibera di Giunta n. 587 del 10 marzo 2009	L.R. 16 agosto 2002, n. 22 – D.G.R. n. 2501 del 06/08/2004: Approvazione dei requisiti di Accreditamento Istituzionale "Professionisti sanitari Psicologi".
DGR 448 del 24/02/2009	DGR. n. 4532 del 28.12.2007 – Direttive per la razionalizzazione dei Centri regionali di Riferimento e dei Centri regionali Specializzati".



	Modifica. Approvazione "Percorso di qualità per il riconoscimento e la conferma dello status di centro regionale specializzato".
Delibera della Giunta n. 81 del 27 gennaio 2009	Autorizzazioni all'apertura ed esercizio degli stabilimenti termali. Modifiche ed integrazioni agli indirizzi operativi stabiliti dalla DGR n. 2501/2004, dalla DGR n. 2417/2007, dalla DGR n. 3945/2007 e dalla DGR n. 4203/2008. L.R. 10.10.1989, n. 40 e L.R. 16.8.2002, n. 22.
Delibera della Giunta n. 3675 del 25 novembre 2008	L.R. 16 agosto 2002, n. 22. DGR 6 agosto 2004, n. 2501: definizione dei requisiti per l'accreditamento istituzionale di servizi trasfusionali.
Delibera della Giunta n. 3674 del 25 novembre 2008	L.R. 16 agosto 2002, n. 22. DGR 6 agosto 2004, n. 2501: definizione dei requisiti per l'accreditamento istituzionale di funzioni di prevenzione e controllo delle infezioni associate all'assistenza sanitaria.
Delibera della Giunta n. 3673 del 25 novembre 2008	L.R. 16 agosto 2002, n. 22. DGR 6 agosto 2004, n. 2501: definizione dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento dei laboratori di anatomia patologica e di istocitopatologia; definizione dei requisiti di autorizzazione all'esercizio della sala autoptica
Delibera della Giunta n. 1831 del 1 luglio 2008	Attuazione della D.G.R. n. 4445 del 28.12.2006. Adozione del sistema organizzativo per la gestione della sicurezza del paziente nel sistema socio sanitario del Veneto. L.R. 16.8.2002, n. 22: integrazione dei requisiti di accreditamento delle strutture approvati con D.G.R. 6.8.2004, n. 2501 e successive modifiche"
Delibera della Giunta n.1616 del 17 giugno 2008	Approvazione dei requisiti e degli standard per le unità di offerta nell'ambito della salute mentale (LR 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali")
Delibera della Giunta n.838 del 8 aprile 2008	L.R. 16 agosto 2002, n. 22 - DGR n. 838 del 8/04/2008. Oneri per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie.
Delibera della Giunta n.4538 del 28 dicembre 2007	L.R. 16 agosto 2002, n. 22 – D.G.R. n. 2501 del 06/08/2004: - Approvazione del Manuale per l'accreditamento istituzionale dei programmi di screening oncologici delle strutture del Servizio



	Sanitario Regionale.
Delibera della Giunta n. n.3148 del 9 ottobre 2007	<p>L.R. 16 agosto 2002 n. 22. Autorizzazione e accreditamento strutture sanitarie. Ulteriori modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 2501/2004.</p> <p>Classificazione nell'allegato A, B, C</p> <p>Procedure e tempistiche per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture già in funzione che pongono provvedono ad attuare ampliamenti strutturali e trasferimenti in altra sede, ivi comprese le trasformazioni funzionali e il cambio d'uso - allegato D;</p> <p>riformulazione di alcuni requisiti dell'ambulatorio specialistico - allegato E;</p> <p>definizione dei requisiti minimi specifici per l'autorizzazione all'esercizio degli studi di fisioterapia - allegato F;</p> <p>approvazione della lista degli indicatori per la verifica dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, quale condizione posta per l'accreditamento istituzionale dall'art. 16, comma 1, lettera d) della L.R. n. 22/2002 - allegato G;</p>
Delibera della Giunta n. n.2417 del 31 luglio 2007	<p>L.R. 16.8.2002 n. 22 – D.G.R. n. 2501 del 6.8.2004 - D.G.R. n. 2496 del 6.8.2001 Stabilimenti Termali: Approvazione requisiti specifici di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento; Approvazione requisiti per livelli tariffari differenziati; Definizione tempistica e procedura per l'adeguamento degli stabilimenti termali già in esercizio.per l'adeguamento de specifica per gli stabilimenti termali</p>
Delibera della Giunta n. 2067 del 3 luglio 2007	'Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" Approvazione delle procedure per l'applicazione della Dgr n. 84 del 16.1.2007 (lr n. 22/2002)
Delibera della Giunta n. 1080 del 17/04/2007	L.R. 16 agosto 2002 n. 22. DGR n. 2501 del 6 agosto 2004: - definizione dei requisiti minimi specifici di autorizzazione all'esercizio per attività di trasporto con ambulanza e attività di trasporto e soccorso con ambulanza, nonché definizione dei criteri minimi di qualità per corsi di formazione a personale non sanitario
Delibera della Giunta n. 84 del 16/01/2007	L.R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" – Approvazione dei requisiti e degli standard,degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della



	tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali.
Delibera della Giunta n. 3485 del 07/11/2006	Modifiche ed integrazioni alla Dgr n. 2501 del 6/08/2004 e alla Dgr. N. 3223 del 25/10/2005. Strutture sanitarie: autorizzazione provvisoria e autorizzazione in deroga (L.R n. 22/2002)
Delibera della Giunta n. 3479 del 07/11/2006	L.R. 16 agosto 2002, n. 22- DGR n. 2501 del 6.8.2004. Definizione dei requisiti minimi specifici di autorizzazione all'esercizio delle attività vaccinali delle strutture del Servizio Sanitario Regionale.
Delibera della Giunta n. 2849 del 12/09/2006	L.R. 16 agosto 2002, n. 22 Istanze di Accredimento Istituzionale relative al settoore sanitario. Attestazione di idoneità al Sistema di Qualità Regionale
Delibera della Giunta n. 2467 del 1/08/2006	L. R. 16 agostp 2002 n. 22 DGRV n. 2501 del 6 agosto 2004: definiaone dei requisito minimi specifici di autorizzazione all'esercizio delle strutture del Sistema Trasfusionale
Delibera della Giunta n. 2466 del 1/08/2006	L.R. 16 agosto 2002, n. 22- DGR n. 2501 del 6.8.2004 Punti di prelievo per la raccolta di campioni organici. Individuazione dei criteri e requisiti specifici.
Delibera della Giunta n. 3484 del 07/11/2006	Dgr n. 2501 del 6/08/2004-Medicina di laboratorio: individuazione requisiti specifici per l'accreditamento istituzionale e modifica liste di verifica (L.R n.22/2002)
Delibera della Giunta n. 1038 del 11/04/2006	Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali. Estensione del progetto sperimentale L.R 16/08/2002 n. 22.
Delibera della Giunta n. 811 del 21/03/2006	L.R 16/08/2002 n. 22. Dgr 3223 del 25 ottobre 2005- Classificazione studi medici codici B9/1 e B9/2: MODIFICAZIONI
Delibera della Giunta n. 621 del 07/03/2006	L.R 16/08/2002 n. 22-Delibera della Giunta n. 2501 del 6/08/2004:Requisiti specifici per l' accreditamento istituzionale degli ambulatori della medicina dello sport
Delibera della Giunta n. 4261 del 30/12/2005	L.R 16/08/2002 n. 22 :autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali. DGR n. 2473/2004 e n. 2501/2004. Proroga dei termini di sperimentazione di cui DGR n. 3855/2004



Delibera della Giunta n. 3595 del 22/11/2005	L.R 16/08/2002 n. 22-Delibera della Giunta n. 2501 del 6/08/2004 : Requisiti specifici per l'autorizzazione all'esercizio degli ambulatori della medicina dello sport
Delibera della Giunta n. 3223 del 25/10/2005	L.R 16/08/2002 n. 22-Delibera della Giunta n. 2501 del 6/08/2004 e DGR n. 2420 del 9/8/2005- classificazione ambulatori specialistici e studi medici (codici B5 e B9). Modificazioni.
Delibera della Giunta n. 2700 del 20/09/2005	L.R 16/08/2002 n. 22-Delibera della Giunta n. 2501 del 6/08/2004: requisiti specifici per l'accreditamento dei professionisti
Delibera della Giunta n. 2420 del 9/08/2005	L.R 16/08/2002 n. 22-Delibera della Giunta n. 2501 del 6/08/2004: modifiche all'allegato 1 codice B9- classificazione studi medici
Delibera della Giunta n. 2419 del 9/08/2005	L.R 16/08/2002 n. 22 :autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali. Proroga del termine per la presentazione della domanda di autorizzazione all'esercizio da parte delle strutture sanitarie che ne sono sprovviste
Delibera della Giunta n. 2332 del 9/08/2005	L.R 16/08/2002 n. 22. Modifica e integrazione della Delibera della Giunta n. 2501 del 6/08/2004. Attuazione dell' Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano del 26 Novembre 2003. Definizione dei requisiti minimi per le strutture veterinarie pubbliche e private
Delibera della Giunta n. 658 del 4/03/2005	Legge n. 40 del 19 Febbraio 2004. Procreazione medicalmente assistita. Ridefinizione dei requisiti minimi specifici di autorizzazione all'esercizio di cui Delibera della Giunta n. 2501 del 6/08/2004. Modifica della DGR n. 2018 del 27/07/2001
Delibera della Giunta n. 549 del 4/03/2005	D.Lvo n.229/1999 - DGR n. 2501/2004. Chirurgia ambulatoriale. Struttura extraospedaliera di chirurgia. Prime disposizione.
Delibera della Giunta n. 393 del 11/02/2005	L.R 16/08/2002 n. 22 :autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali. Approvazione progetto sperimentale
Delibera della Giunta n. 3855 del 3/12/2004	L.R 16/08/2002 n. 22 :autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali
Delibera della Giunta n. 2473 del 6/08/2004	Attuazione della L.R 16/08/2002 n. 22 in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali. Approvazione degli standard relativi all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento dei servizi



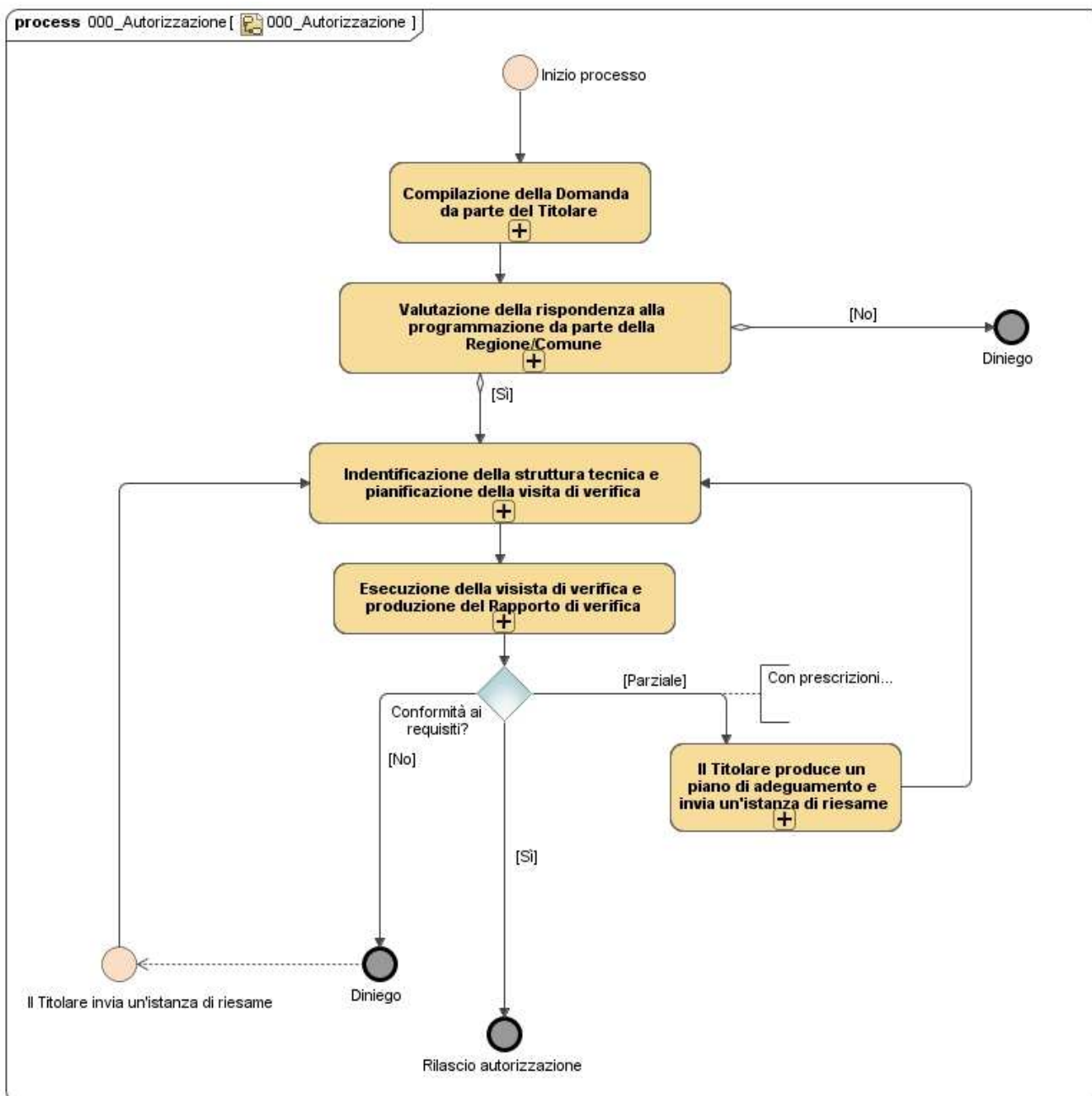
	sociali, di alcuni servizi socio sanitari e unità di offerta non soggette all'autorizzazione all'esercizio
Delibera della Giunta n. 2501 del 6/08/2004	Attuazione della L.R 16/08/2002 n. 22 in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali e adozione del Manuale delle procedure
Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002	Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali
Legge Regionale n. 32 del 29 Novembre 2001	Istituzione e compiti ARSS

Descrizione del processo

Nel presente documento, per sintesi e per maggior chiarezza, il processo già implementato sarà descritto attraverso uno specifico set di tabelle e schemi UML. I dettagli implementativi sono direttamente evincibili dalla specifica normativa sopra riportata e devono essere indicati nell'offerta per consentire di valutarne la conoscenza della materia e la completezza.

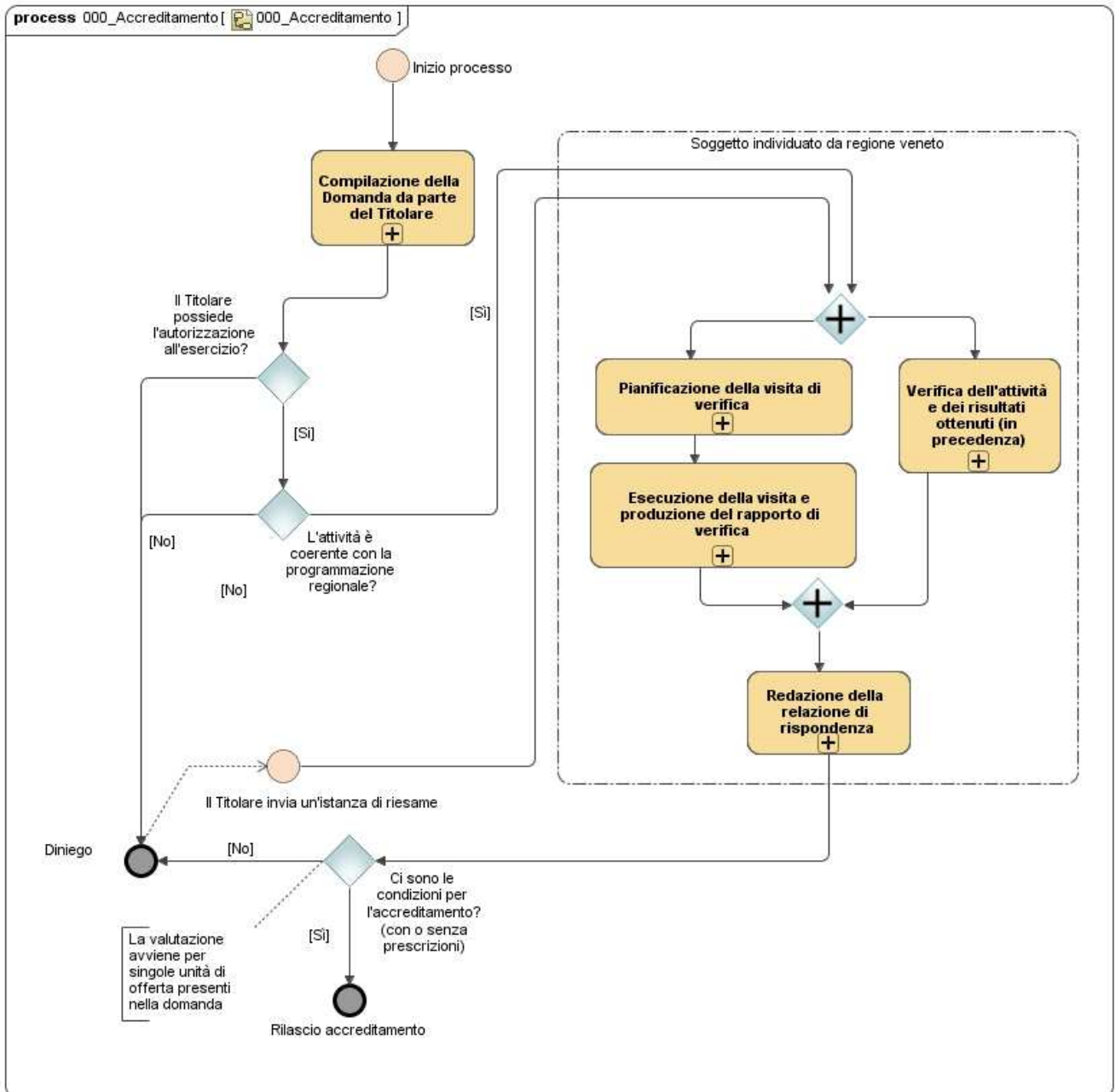
Processo di Autorizzazione

Il seguente diagramma descrive il processo di autorizzazione:



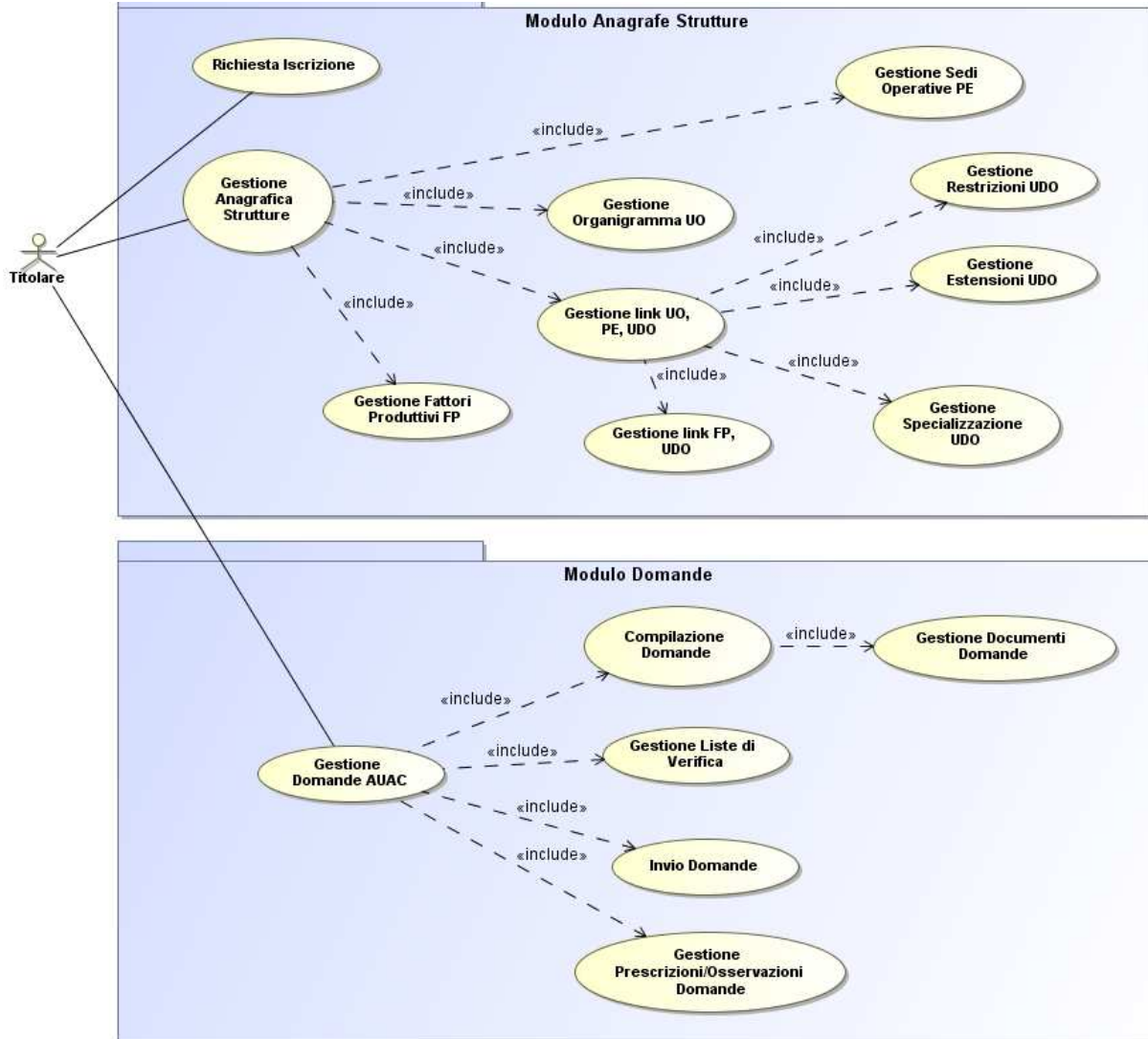
Processo di Accreditamento

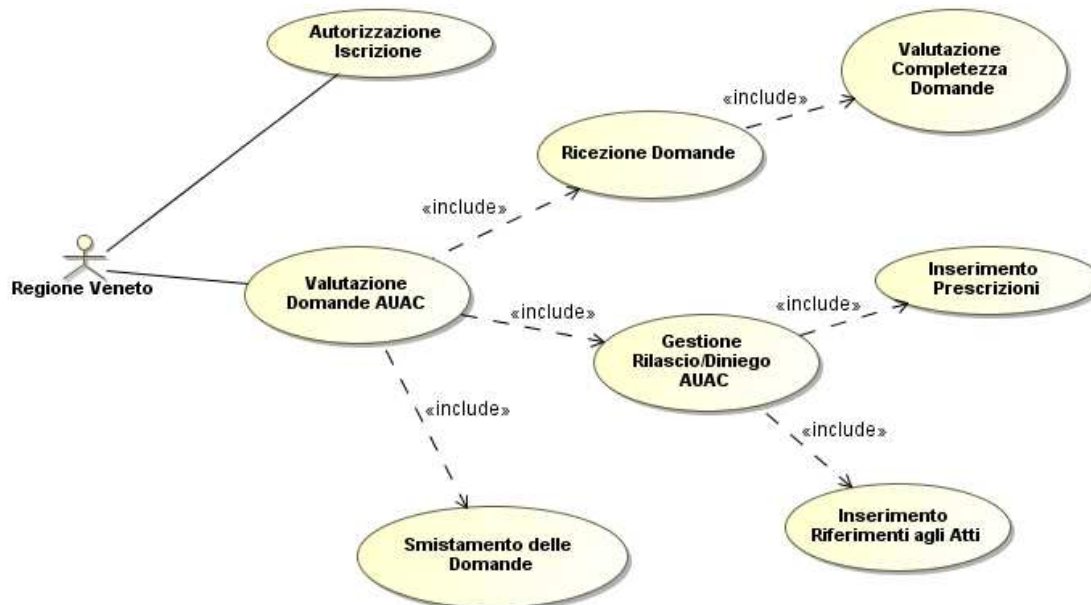
Il seguente diagramma descrive il processo di accreditamento:





Funzioni necessarie alla gestione del processo (Use Case)





Lista delle funzioni e loro descrizione

Modulo	Funzione	Descrizione
Anagrafe Strutture	Richiesta Iscrizione	Questo set di funzioni deve consentire la registrazione via web del titolare che sarà poi sottoposta ad autorizzazione da parte della Regione Veneto.
	Gestione Anagrafica Strutture	Il Titolare, una volta iscritto può utilizzare questo set di funzioni per censire e descrivere le strutture che a lui afferiscono.
	Gestione Sedi Operative PE	Per ogni struttura inserita il titolare deve inserire l'elenco delle sedi operative facenti parte della struttura
	Gestione Organigramma UO	Per ogni struttura gestita il titolare deve inserire l'elenco delle Unità Operative (UO) che compongono la struttura
	Gestione link UO, PE, UDO	Il titolare usa questo set di funzioni per indicare quale Unità di Offerta (UDO) opera in quale Sede Operativa (chiamata anche Punto di Erogazione, PE) sotto la direzione di quale UO



	Gestione Restrizioni UDO	Qui il titolare può indicare quali restrizioni (esempio: solo determinate Branche o solo determinate prestazioni) possono essere erogate da una specifica sua UDO
	Gestione Estensioni UDO	Questo set di funzioni consente al titolare di indicare quali attività aggiuntive (esempio Cardiologia con attività di Emodinamica) possono essere erogate da una sua specifica UDO
	Gestione Specializzazione UDO	Determinate UDO richiedono che venga indicata la specialità (esempio: UDO=Degenza, Specialità=Medicina). Qui il titolare può indicare le specialità della UDO
	Gestione link FP, UDO	Il titolare attraverso questo set di funzioni può indicare quali sono i fattori produttivi (FP) utilizzati da ogni sua UDO
	Gestione Fattori Produttivi FP	Questo set di funzioni consente al titolare di inserire i fattori produttivi (FP) allocati sulla struttura (esempio:posti letto)
Domande	Gestione Domande AUAC	Data una struttura, una volta completato il censimento della stessa in tutte le sue parti (Organigramma, Fattori Produttivi, UDO, Sedi Operative, etc...) il titolare può compilare la domanda di AU/AC
	Compilazione Domande	Questo set di funzioni, una volta selezionato un sottoinsieme delle UDO di una struttura, crea l'istanza di una nuova domanda di AU/AC
	Gestione Documenti Domande	Questo set di funzioni deve consentire al titolare di allegare alla domanda il set di documenti definito dalla Regione Veneto a seconda della tipologia di procedimento (Nuova Autorizzazione, Nuovo Accreditamento, Rinnovo Autorizzazione, etc...)



	Gestione Liste di Verifica	Questa funzione consente di generare le liste di verifica necessarie alla autovalutazione a seconda del tipo di domanda che si sta compilando
	Invio Domande	Una volta completata la compilazione della domanda, con questa funzione il titolare può procedere all'invio della domanda
	Gestione Prescrizioni/Osservazioni Domande	Se ritornano dal livello regionale prescrizioni/osservazioni sulle domande inviate, attraverso questo set di funzioni il titolare può visionarle e agire di conseguenza
Regione Veneto	Autorizzazione Iscrizione	Con tale funzione, a seguito di una richiesta di iscrizione da parte del titolare la regione veneto verificate le condizioni necessarie, può autorizzare/rigettare tale iscrizione.
	Valutazione Domande AUAC	Questo set di funzioni consente alla Regione di valutare le domande pervenute
	Ricezione Domande	Con tale funzione la Regione visiona le domande pervenute e se necessario le sospende in attesa di integrazioni da parte dei titolari
	Valutazione Completezza Domande	Con tale funzione la Regione valuta la completezza (automaticamente, per quanto possibile) delle domande pervenute e nel caso rilevi la necessità richiede integrazioni al titolare (i rilievi sono chiamati Osservazioni), sospendendo i termini temporali del procedimento
	Gestione Rilascio/Diniego AUAC	Con tale funzione la Regione rilascia/nega l'AU/AC per ogni singola UDO presente nella domanda
	Inserimento Prescrizioni	Per ogni singola UDO o requisito della corrispondente lista di verifica la Regione può prescrivere quanto ritiene opportuno



	Inserimento Riferimenti agli Atti	Questo set di funzioni consente alla Regione di allegare gli atti che riguardano il procedimento in esame
	Smistamento delle Domande	Questa funzione consente di smistare ad una specifica Direzione Regionale la domanda per parte che gli compete.

Tenuto conto che sono già stati sviluppati i seguenti moduli:

1. Iscrizione al Sistema
2. Gestione base dell'Organigramma
3. Compilazione Lista UDO
4. Gestione documentale del Fascicolo del procedimento
5. Rilascio/diniego AU/AC
6. Barcheca Segreteria Accreditamento Regionale
7. prototipo Portale (Sito Web per consultazione materiali e requisiti)
8. Gestione delle anagrafiche esterne
9. Profilazione diritti utenti
10. Generazione automatica delle Liste di Verifica dei requisiti per ogni UDO
11. Stampa del documento "Lista di Verifica"
12. Generazione form di risposta alle Liste di Verifica dei requisiti
13. Barcheca richiedente per controllo domande
14. Versioning/lavoro collaborativo sull'autovalutazione
15. Evidenze dei requisiti delle autovalutazioni
16. Creazione documento digitale "Lista di Verifica"
17. Funzionalità di ricerca e reportistica sulle autovalutazioni
18. Ricevimento domanda, assegnazione e presa in carico della Segreteria Accreditamento/Direzioni Competenti
19. Richiesta di integrazioni e modificabilità di sezioni della domanda e integrazione con bonita bpm per procedimenti di accreditamento e autorizzazione
20. Back office per la configurazione dei requisiti da parte della Regione e inserimento delibere regionali
21. Gestione evoluta dell'organigramma

Si rendono quindi necessarie le implementazioni/modifiche riportate nel seguente paragrafo, specificate per area funzionale.

Implementazioni richieste

La seguente tabella riporta l'elenco dei moduli e implementazioni richieste, unitamente ad una stima di massima dell'effort ritenuto necessario, espresso in giornate/persona. Resta inteso che



tutte le implementazioni dovranno essere realizzate all'interno del numero complessivo di giornate previste dal contratto.

ID	Descrizione	Effort (gg/p)
1	<p><u>Sviluppo nuovo modulo EDIFICI e modifica modulo UDO</u></p> <p>Realizzazione di un modulo specifico per la gestione degli edifici, con migrazione dei dati attualmente censiti in sede di registrazione delle UDO. I dati degli edifici dovranno poi essere referenziati all'interno del modulo UDO (che dovrà essere modificato di conseguenza) e raggruppati sulla base della struttura fisica di appartenenza.</p> <p>Data una struttura fisica dovrà essere possibile accedere agli edifici che sono stati associati alla stessa, dovranno essere disponibili le funzioni di inserimento, modifica e cancellazione edificio e gestite le relative informazioni (ubicazione, proprietà, ecc.).</p> <p>Dovranno essere disponibili funzioni di estrazione in formato csv delle strutture fisiche e degli edifici afferenti.</p>	25
2	<p><u>Unificazione delle aziende sanitarie</u></p> <p>La L.R. 19/2016 ha disposto l'unificazione delle aziende sanitarie, passate da 22 a 9. Coerentemente l'aggiudicatario dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svolgere un'analisi delle ripercussioni sulle domande aperte e gestire l'unificazione in Anagrafica - Storicizzare strutture, sedi operative e UDO - Recuperare i dati pregressi - Consentire nella visualizzazione delle UDO l'ULSS precedente di appartenenza - Modificare la struttura del CSV per strutture, sedi operative e UDO - Consentire la ricerca per Codice Ulss sulle UDO 	32
3	<p><u>Implementazioni al modulo ANAGRAFICA</u></p> <p>Miglioramento della gestione dei posti letto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione posti letto extraregionale - Nuovi controlli sui dati inseriti (per es. solo numeri interi) - Eliminare controlli esistenti non più necessari (per es. impedimento cancellazione edificio se UDO presente) - Visualizzazione codifica UDO in determinati contesti (per es. estrazione CSV UDO, CSV utenti, visualizzazione utenti in lista) 	12
4	<p><u>Implementazioni al modulo DOMANDE</u></p> <p>L'utilizzo del modulo dovrà essere reso più flessibile e robusto, implementando le seguenti funzionalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possibilità di modificare i dati della delibera anche successivamente al cambiamento di stato della domanda - Rivedere il comportamento della funzione di log applicativo nel caso in cui un amministratore utilizzi la funzione di "impersonificazione" di un altro utente - Modificare la gestione dei requisiti di AC, attualmente di tipo Si/No, introducendo la possibilità di registrare delle soglie - Possibilità di esportare in formato csv lo specchietto relativo ai posti 	12



	letto in domanda	
5	<u>Modifica Requisiti Generali solo per specifiche casistiche</u> Attualmente le liste di Requisiti Generali sono diversificate e caricate nelle domande in base al procedimento e in base alla Direzione di appartenenza delle UDO inserite nelle domande. Il caricamento della lista di requisiti generali sanitari nella domanda dovrà cambiare per le seguenti 4 casistiche: <ol style="list-style-type: none"> In base alla tipologia di titolare (ULSS, Azienda Ospedaliera, IRCSS, casa di cura ecc.), saranno fornite le liste di tipo titolare rientranti in questa casistica In base alla classificazione del titolare (a, b, c, d, secondo quanto disposto dalla L.R. 22/02), saranno fornite le liste di classificazione titolare rientranti in questa casistica In base alla tipologia di titolare di poliambulatorio (da 3 branche in su) In base alla tipologia di titolare di UDO Ambulatorio (fino a 2 branche) 	18
6	<u>Calcolo requisiti generali e per edificio</u> Nel caso dei requisiti per cui è prevista la valorizzazione da parte di più soggetti all'interno della medesima domanda, il sistema dovrà effettuare dei calcoli per ottenere un valore generale da associare all'intera domanda/edificio.	9
7	<u>Gestione lista per EDIFICIO</u> Replica del meccanismo utilizzato per la Struttura Fisica portandolo a livello di Edificio. Realizzare una maschera di configurazione delle liste di requisiti collegate agli Edifici e garantire il caricamento nella domanda di una (unica) lista per ogni edificio associato alle UDO.	10
8	<u>Modificare la gestione dei requisiti</u> Nel caso di UDO collegate con branche/prestazioni con settori è necessario collegare, oltre alla lista di valutazione standard, ulteriori requisiti in base al settore della UDO	16
Totale giornate previste		134

Sviluppo di ulteriori funzionalità

Oltre alle implementazioni elencate nel precedente paragrafo, l'Amministrazione potrà richiedere all'aggiudicatario ulteriori attività di sviluppo e manutenzione software per realizzare nuove funzionalità o modificare quelle esistenti per un massimo di 236 giornate/persona.

A fronte di una richiesta del referente dell'Amministrazione, l'aggiudicatario risponderà in un tempo congruo commisurato all'entità dell'intervento richiesto e comunque entro e non oltre 5 giornate lavorative con una descrizione delle attività richieste, dell'effort necessario e dei tempi di consegna. Solo a seguito di formale accettazione da parte dell'Amministrazione l'aggiudicatario provvederà a realizzare le attività richieste secondo il piano concordato. Le giornate/persona effettivamente utilizzate saranno scalate dal monte giornate complessivo previsto dal contratto.

Consegna, collaudo, garanzia

Ciascun rilascio sarà sottoposto a collaudo dal personale dell'Amministrazione prima della definitiva messa in produzione e solo a quel punto potrà essere considerato formalmente accettato. I rilasci avverranno secondo tempistiche e con modalità concordate tra le parti, in ogni caso si segnala fin d'ora che l'aggiudicatario non avrà accesso diretto alle macchine di test e di produzione e che i rilasci saranno effettuati dal personale incaricato della gestione sistemistica, a cui dovranno essere consegnati i codici sorgente e tutte le informazioni necessarie per la compilazione e il deploy.

I moduli accettati dovranno essere garantiti verso difetti di implementazione per un periodo di n. 12 (dodici) mesi con decorrenza dal giorno successivo la consegna del prodotto.

Help desk e manutenzione ordinaria

Per tutta la durata del contratto dovrà essere garantito il servizio di help desk di secondo livello agli utenti dell'applicativo, che a oggi sono oltre 500.

Inoltre dovrà essere garantito il servizio di manutenzione ordinaria del software applicativo, intendendo con tale termine la manutenzione correttiva e conservativa del software in gestione, consistente in:

- correzione dei bug segnalati dall'Amministrazione, dall'utenza e/o rilevati dallo stesso aggiudicatario;
- aggiornamento del software alle periodiche evoluzioni dei sistemi e dei software di base utilizzati (per es. sistema operativo, database server, ecc.)

Nell'erogazione del servizio di help desk e manutenzione ordinaria, l'aggiudicatario sarà tenuto a rispettare i seguenti livelli di servizio:

- Errore bloccante: correzione del bug e rilascio entro 8 ore lavorative dalla segnalazione
- Errore non bloccante: correzione del bug e rilascio entro 24 ore lavorative dalla segnalazione

Tutte le segnalazioni dovranno essere registrate e gestite attraverso un sistema di trouble ticketing che sarà concordato tra le parti.